



Città di Alessandria
Provincia di Alessandria

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT**

N. generale **1345** del **23/09/2020**

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME DPO
PER IL SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT.**

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 24/09/2020 al 09/10/2020.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Settore Sistemi Informativi ed e-Government

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME DPO PER IL SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT

PREMESSO CHE

- dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il GDPR (General Data Protection Regulation) ossia il nuovo Regolamento UE 2016/679 in materia di Privacy che sostituirà la direttiva CE sulla protezione dei dati attualmente vigente ed il D.Lgs. 196/2003 nelle parti non conformi al Regolamento stesso;
- il predetto Regolamento prevede:
 - o l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
 - o che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 18/04/2018 si è provveduto alla individuazione del Titolare del Trattamento dei dati, del suo delegato nonché del Responsabile del trattamento dei dati demandando ad un successivo atto la nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);
- con la Deliberazione n. 110 del 20/05/2019 la Giunta Comunale, ai sensi dell'art 5 del suddetto regolamento, ha istituito in fase di 1^ applicazione, tenendo conto delle risorse disponibili in virtù del combinato disposto degli artt. 15 comma 5 e 7 e art 67 comma 1 e 7 del CCNL 21/05/2018, alcune posizioni organizzative tra le quali:
 - o n. 1 POSIZIONE ORGANIZZATIVA per lo svolgimento di attività con contenuti di Alta Professionalità nell'ambito del Settore Sistemi informativi ed E-Government – D.P.O.
- con Determinazione Dirigenziale n. 1720 in data 24/05/2019 è stato approvato l'avviso di selezione interna per titoli e colloquio riservata al personale dipendente di categoria D, per il conferimento dei suddetti incarichi;
- il Sindaco, quale Titolare del trattamento dei dati è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- con Decreto Sindacale n. 24 del 24/05/2019 ad oggetto "*Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.*", dopo aver verificato la disponibilità tra il personale dell'Ente a ricoprire il ruolo di RPD (Responsabile della

protezione dei dati personali), il Titolare ha decretato di designare il Dott. Daniele Delfino come Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il Comune di Alessandria ritenendo che il dipendente sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trovi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2125 in data 04/07/2019 ad oggetto "Conferimento incarico Posizione organizzativa individuata come "DPO" per il Settore Sistemi informativi ed E-Government" è stato determinato di conferire l'incarico di responsabile di Alta professionalità individuata come "DPO" al dipendente dott. Daniele Delfino, Funzionario avente profilo professionale Analista di Sistemi, cat D., a far data dal 01/07/2019 fino al 30/08/2020;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 12/12/2019 è stata ridefinita la nuova struttura organizzativa dell'Ente, e tra gli elementi sostanziali della struttura elencati in delibera vi è il:
 - Settore Sistemi informativi ed E-Government – Ufficio Autonomo del DPO;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 21/05/2020 sono state apportate modifiche ad alcuni articoli del Regolamento degli uffici e dei servizi ed all'art. 5 del Regolamento disciplinante l'Area delle Posizioni Organizzative e delle alte professionalità;

CONSIDERATO che il sopra citato dipendente, dott. Daniele Delfino:

- ha svolto in modo adeguato l'incarico di responsabile di Alta professionalità come "DPO" nel periodo dal 01/07/2019 fino al 30/08/2020;
- ha dato la propria disponibilità a ricoprire ancora tale incarico e a mantenere la propria conoscenza specialistica in materia partecipando a corsi di aggiornamento organizzati dall'Ente o da terzi;

RAVVISATA la necessità di estendere la durata dell'incarico di responsabile di Alta professionalità come "DPO" per l'ulteriore periodo dal 01/09/2020 fino al 30/06/2022;

RITENUTO di basarsi sulla selezione interna per titoli e colloquio svoltasi lo scorso anno;

RICHIAMATO il CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, stipulato in data 21 maggio 2018, che ha dettato una nuova disciplina dell'area delle posizioni organizzative;

Visti, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 del predetto CCNL del 21.05.2018:

Art. 13: *"Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14: *“Gli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell’art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell’incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall’ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all’art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell’incarico di cui al comma 3.

La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare.

In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 15: *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*

L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l’ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Nelle ipotesi considerate nell’art. 13, comma 2, l’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l’erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall’art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

Nell’ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell’ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell’incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l’ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all’incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

Per effetto di quanto previsto dall’art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall’art. 67”;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 26.7.2018, come modificato con deliberazione n. 113 approvata dalla Giunta Comunale in data 23.05.2019, in particolare:

l'art 5 Soggetti competenti all'istituzione delle P.O./Alte professionalità che al comma 1 prevede che la Giunta Comunale, su proposta del Segretario Generale, formula i criteri generali d'istituzione delle posizioni organizzative per ciascun settore ed il budget complessivo;

l'art 6 che prevede che gli incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni dal dirigente di Settore competente con atto di gestione scritto e motivato, a dipendenti di cat. D avente rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato....omissis.... previo esperimento di apposita procedura selettiva, per titoli e colloquio, a seguito di avviso internoomissis.....

l'art 8 Durata degli incarichi - comma 2: la durata degli incarichi non può avere durata inferiore di anni uno.....omissis.....

RITENUTO in base alla scelta del Sindaco, nonché all'esito dell'apposita procedura, in ottica di dare continuità al ruolo di DPO, di conferire l'incarico di responsabile di Alta professionalità individuata come "DPO" al dipendente dott. Daniele Delfino, Funzionario Analista di Sistemi cat D. per l'ulteriore periodo dal 01/09/2020 fino al 30/06/2022 assegnando le funzioni afferenti alla posizione, di seguito riportate:

- punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali;
- redazione dei registri delle categorie di attività e delle attività di trattamento;
- redazione del privacy impact assessment - pia finalizzato alla valutazione dei rischi privacy e all'individuazione di un piano per ridurli;
- sicurezza delle banche dati;
- supporto al titolare, ai responsabili e ai dipendenti in merito al trattamento dei dati personali.

VISTO il Decreto Sindacale n. 32 del 01/09/2020 ad oggetto "Dirigente ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. 267/2000. Nomina." con cui l'Ing. Luca Galandra è stato nominato Dirigente a tempo determinato del Settore Sistemi Informativi ed E-Government ai sensi dell'articolo 110, comma 2, Dlgs. 267/2000, a far data dal 1° settembre 2020 e sino alla scadenza del mandato sindacale;

DATO ATTO che il sottoscritto Dirigente, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 -bis, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità e la correttezza;

VISTO l'art 41 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

1) DI CONFERIRE l'incarico di responsabile di Alta professionalità individuata come "DPO" al dipendente dott. Daniele Delfino Funzionario, Analista di Sistemi, cat D. per l'ulteriore periodo dal 01/09/2020 al 30/06/2022 assegnando le funzioni afferenti alla posizione, di seguito riportate:

- punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali;
- redazione dei registri delle categorie di attività e delle attività di trattamento;
- redazione del privacy impact assessment - pia finalizzato alla valutazione dei rischi privacy e all'individuazione di un piano per ridurli;
- sicurezza delle banche dati;

Determinazione n. 1345 del 23/09/2020

- supporto al titolare, ai responsabili e ai dipendenti in merito al trattamento dei dati personali.

2) DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Servizio Autonomo Risorse Umane.

Il Responsabile
Settore Sistemi Informativi ed e-Government
Luca Galandra

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Galandra Luca;1;28172778011995834697762568111773637776